

CONSORZIO STABILE ARCALE

PATTO DI INTEGRITÀ

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 31.01.2020	
CONSIGLIERI	FIRMA
Presidente Giorgio Gervasi	
Consigliere Marco Santesi	
Consigliere Stefano Bracciali	

INDICE DEL DOCUMENTO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. GLI IMPEGNI ASSUNTI DAL CONSORZIO E GLI OBBLIGHI PER DIPENDENTI, COLLABORATORI, CONSORZIATI E SUBCONTRAENTI.....	3
2.1. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PER I DIPENDENTI, I COLLABORATORI E LE IMPRESE SUBCONTRAENTI.....	4
3. L'EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ	4
4. LE VIOLAZIONI DEL PATTO DI INTEGRITÀ	5
4.1. VIOLAZIONI DA PARTE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI.....	5
4.2. VIOLAZIONI DA PARTE DELLE IMPRESE CONSORZiate E DEI LORO DIPENDENTI	5
4.3. VIOLAZIONI DA PARTE DI SUBCONTRAENTI.....	5

1. INTRODUZIONE

Il Consorzio Stabile Arcale intende garantire l'adozione di comportamenti di assoluto rispetto di ogni prescrizione legislativa in materia di contratti pubblici e privati da parte di tutto il personale e da parte di collaboratori e subappaltatori.

Intende inoltre garantire l'assoluta trasparenza e correttezza dei comportamenti di quanti, collaboratori e subcontraenti, assumano incarichi e affidamenti da parte del Consorzio.

A tal fine si intende far sottoscrivere a quanti su indicato il presente Patto di Integrità, che integra le prescrizioni del Codice Etico adottato ai fini della prevenzione dei reati presupposto ex D.Lgs. 231/2001, ed ha la finalità di delineare e garantire comportamenti omogenei e allineati al più rigoroso rispetto delle prescrizioni legislative ed in linea con le esigenze di prevenzione della corruzione.

2. GLI IMPEGNI ASSUNTI DAL CONSORZIO E GLI OBBLIGHI PER DIPENDENTI, COLLABORATORI, CONSORZIATI E SUBCONTRAENTI.

Il Consorzio ha adottato il presente Patto di Integrità, che impegna tutto il personale, tutti i collaboratori, le imprese consorziate e le imprese subcontraenti, all'adozione delle misure e dei comportamenti in esso prescritti.

Ciò premesso il Consorzio si impegna, ed impegna tutto il personale, ad adottare le presenti misure:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione illecita o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione di commesse pubbliche;
- non adotterà comportamenti e azioni volte ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dei bandi di gara o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;
- s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, o altra utilità, finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione di commesse pubbliche o private, fatto salvo quanto dovuto per eventuali attività professionali finalizzate alla elaborazione di offerte tecniche per gare pubbliche o negoziazioni private;
- si impegna a non porre in atto intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente e ad adoperarsi affinché le offerte per pubblici appalti saranno predisposte, nel pieno rispetto della predetta normativa;
- si impegna a dare attuazione a tutte le disposizioni aziendali in merito alle attività connesse alla partecipazione a gare pubbliche e private;
- assicura che non porrà in essere azioni volte alla conclusione di accordi con altri partecipanti a procedure di gara al fine di alterare e/o limitare la concorrenza;
- si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante o al Committente privato qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

- si impegna a segnalare alle Amministrazioni appaltanti o al Committente privato qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti delle amministrazioni o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc) e a segnalarne i fatti al Comitato per la Prevenzione della Corruzione;
- si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
- fa espresso divieto a tutto il personale, ai collaboratori e alle subcontraenti di offrire regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente delle Amministrazioni Pubbliche o dei Committenti privati, fatta eccezione per omaggi di modesto valore in occasione delle festività tradizionali;

Gli obblighi assunti dal Consorzio saranno trasferiti anche alle società consorziate, per quanto attiene a commesse acquisite dal Consorzio, ai propri subcontraenti e ai collaboratori e professionisti affidatari di incarichi.

2.1. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE PER I DIPENDENTI, I COLLABORATORI E LE IMPRESE SUBCONTRAENTI.

Gli impegni assunti con il presente atto dovranno essere trasferiti ai dipendenti, ai collaboratori, alle imprese consorziate e ai subappaltatori.

Le figure su menzionate dovranno sottoscrivere una dichiarazione che le impegna al rispetto delle misure indicate nel paragrafo precedente.

A tal fine il Consorzio si impegna a:

- far sottoscrivere a tutto il proprio personale dipendente specifica dichiarazione di accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Patto di Integrità;
- far sottoscrivere a tutti i collaboratori e i professionisti che assumono incarichi dalla società specifica dichiarazione di accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Patto di Integrità, fatta eccezione per
 - prestazioni occasionali e/o di esigua rilevanza economica;
 - consulenze legali, contabili, fiscali e tributarie.
- far sottoscrivere a tutte le società consorziate e a tutti i subcontraenti specifica dichiarazione di accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Patto di Integrità.

3. L'EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti dal momento della sottoscrizione dello stesso e fino al momento in cui cessano i rapporti fra la società e il dipendente, il collaboratore o l'impresa consorziata o subcontraente.

In particolare:

- per i dipendenti ha efficacia per tutta la durata del rapporto di lavoro;
- per i collaboratori e i professionisti incaricati ha efficacia per tutta la durata dell'incarico;
- per le imprese subcontraenti ha efficacia per tutta la durata del contratto;
- per le imprese consorziate per tutta la durata dello status di consorziata, con riferimento alle commesse acquisite dal Consorzio.

4. LE VIOLAZIONI DEL PATTO DI INTEGRITÀ

4.1. VIOLAZIONI DA PARTE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

La violazione del Patto di Integrità da parte del personale dipendente sarà sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento disciplinare.

4.2. VIOLAZIONI DA PARTE DELLE IMPRESE CONSORZIATE E DEI LORO DIPENDENTI

La violazione del Patto di Integrità da parte delle consorziate e del loro personale dipendente sarà sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento disciplinare.

4.3. VIOLAZIONI DA PARTE DI SUBCONTRAENTI

La violazione del Patto di Integrità da parte di un'impresa subcontraente sarà sanzionata secondo quanto previsto dalle specifiche clausole disciplinari, e in caso di violazioni gravi potrà essere disposta la rescissione unilaterale del contratto.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Stabile Arcale redatto ed adottato la presente Politica per la Prevenzione della Corruzione al fine di prevenire e combattere ogni fenomeno corruttivo che possa affettare i processi e le attività aziendali e possa rappresentare una minaccia reale o potenziale alla conformità legale dei processi del Consorzio stesso.

Al fine di garantire le attività di prevenzione la società ha adottato un insieme di procedure, codici comportamentali e regolamenti ed ha istituito un "Comitato per la Prevenzione della Corruzione" che ha lo specifico compito di vigilare sulla attuazione delle prescrizioni contenute in tali documenti.

La società ha inoltre elaborato un Patto di Integrità che dovrà essere sottoscritto da tutte le società consorziate e da tutte le organizzazioni con cui il Consorzio svilupperà iniziative di affari o a cui affiderà lavori in subappalto. Tale Patto dovrà essere sottoscritto anche dai propri dipendenti e collaboratori, e, per quanto applicabile, anche dai professionisti che si troveranno ad operare su incarico del Consorzio.

Al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni legislative in materia di corruzione e concussione e di prevenire nello specifico i reati di:

- corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);

il Consorzio ha deciso inoltre di adottare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, in conformità con i requisiti della norma UNI EN ISO 37001:2016, articolando la sorveglianza sulla corretta attuazione del sistema stesso su due livelli:

- un primo livello di controllo sull'attuazione delle prescrizioni delle procedure del sistema affidato a risorse interne;
- un secondo livello di controllo sui risultati di tali attività di monitoraggio affidato al Comitato per la Prevenzione della Corruzione.

Il Consorzio ha adottato un codice comportamentale e procedure che vietano esplicitamente ogni azione corruttiva e ogni comportamento che possa facilitare l'insorgenza di fenomeni corruttivi.

Tali documenti impongono il rispetto delle leggi e sollecitano tutto il personale a cooperare con la direzione e con il Comitato per la Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il rispetto di tali prescrizioni. Tutto il personale che ha ruoli che possono avere impatto su fenomeni corruttivi dovrà sottoscrivere un impegno formale a conformare i propri comportamenti al Patto di Integrità adottato dal Consorzio.

Il personale è invitato e sollecitato a segnalare al Comitato per la Prevenzione della Corruzione ogni evento che possa indurre al sospetto di potenziali rischi di corruzione, e a segnalare alla Direzione ogni potenziale rischio di incompatibilità, legato al suo ruolo in azienda, per eventuali commesse nell'ambito delle quali sussistano fra la persona stessa e l'organizzazione committente legami di parentela o di interesse. Il personale può segnalare tali eventi direttamente al Comitato, che garantisce il pieno anonimato. Il Consorzio assicura comunque che tale atteggiamento cooperativo da parte del personale e dei collaboratori è incoraggiato e sostenuto e non produrrà in alcun caso conseguenze negative a carico di tale personale o azioni di pressione o ritorsione sugli stessi.

La Direzione analizza e riesamina con cadenza periodica le prestazioni del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione al fine di:

- stabilire, riesaminare e raggiungere gli obiettivi per la prevenzione della corruzione;
- migliorare in continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione

L'attività di prevenzione della commissione dei reati e il rispetto delle prescrizioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sono alla base di una corretta gestione aziendale che ha il fine di garantire e tutelare sia la società stessa sia i committenti e la comunità.

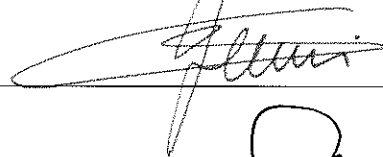
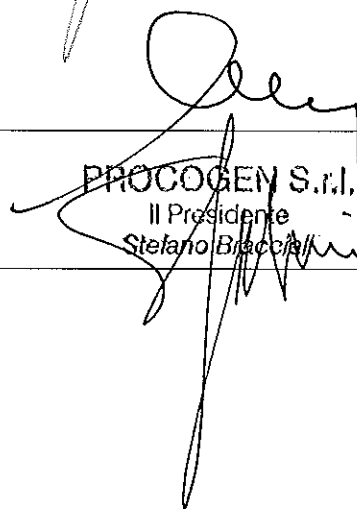
Il mancato rispetto di tali principi e di tali disposizioni può produrre conseguenze estremamente negative sia per il Consorzio, sia per i committenti che per la comunità, conseguenze che si possono tradurre:

- per il Consorzio in azioni amministrative e penali che possono condurre a misure cautelari o definitive restrittive dell'operatività, o addirittura alla chiusura del Consorzio;
- per i committenti in spreco di risorse economiche e/o in una scadente qualità delle opere realizzate, o addirittura alla loro inidoneità all'uso;
- per la comunità in uno spreco di risorse pubbliche e/o in una scadente qualità delle opere realizzate, o addirittura alla loro inidoneità all'uso.

La Direzione sollecita quindi tutto il personale, i collaboratori, i partner e i subfornitori dell'impresa ad aderire ai principi e alle politiche illustrate nel presente documento e a rispettare i principi e le disposizioni, per quanto di competenza, di tutti i documenti collegati a tale politica.

Firenze, 31.01.2020

Consorzio Stabile Arcale
Il Consiglio di Amministrazione

PROCOGEN S.r.l.
Il Presidente
Stefano Braccini